



*Università degli Studi di Catania*  
*Facoltà di Lettere e Filosofia*

ANNO 2008

## FILOSOFIA E SCIENZE DELLA NATURA IN ARISTOTELE

Relatore:

Prof.ssa **GIOVANNA R. GIARDINA**

*Associato di Storia della Filosofia Antica – Università di Catania*

Aristotele ha progettato e realizzato un vastissimo programma di ricerca e di insegnamento che è sfociato in una vera e propria fondazione di una teoria della scienza che rappresenta una novità assoluta rispetto alle ricerche dei suoi predecessori. Questa teoria della scienza ha come fondamento la natura intesa come un insieme di enti concreti soggetti a osservazione empirica e a dimostrazione dei principi che li governano. Sotto l'aspetto più generale tale teoria è la fisica, all'interno della quale si innestano le varie scienze della natura che hanno come oggetti determinate aree degli enti naturali. Ciò che costituisce la novità di Aristotele è il fatto che per la prima volta, nella storia del pensiero scientifico occidentale, il concetto di scienza trae origine dall'osservazione empirica, sulla quale si esercita la ragione scientifica che ha le sue regole metodiche e che si concretizza in una epistemologia di tipo analitico e apodittico. In breve, questo processo di formazione della teoria della scienza in Aristotele è il primo tentativo di una epistemologia in senso moderno.

*La S.V. è cortesemente invitata ad intervenire*

*IL PRESIDENTE*

*Prof. Giorgio Montaudò*

*IL PRESIDE*

*Prof. Enrico Iachello*

Catania – Giovedì 27 novembre 2008 - Ore 17.00

Coro di notte, Monastero dei Benedettini  
Facoltà di Lettere e Filosofia  
Piazza Dante – Catania

Con il contributo di:

Regione Siciliana – Palermo – Ass. Reg. BB.CC.AA. e Pubblica Istruzione  
Università degli Studi di Catania